



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

N°. 74 del 03/05/2019

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

L'anno 2019 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 09:45 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sindaco Ing Francesco LUPOLI e con l'intervento degli Assessori:

	P	A
ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
DOTT. LUIGI LATERZA	X	
ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
MARIKA MANDORINO	X	
DOTT. FRANCESCO MARRA	X	
GEOM. FABRIZIO MENZA	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Parere: Favorevole
Data: 30/04/2019
Responsabile del Servizio
f.to ARCANGELO LIBERA

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole
Data: 30/04/2019
Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Stefano LANZA

LA GIUNTA COMUNALE

Vista:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 128 in data 12.12.2018 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa e alla concertazione ed è stato nominato il presidente della stessa;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 133 in data 28.12.2018 con la quale sono state definite le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo e conseguentemente alla procedura di concertazione;

VISTA la deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 29 aprile 2019 di approvazione del bilancio preventivo 2019;

VISTA la deliberazione della giunta municipale n. 12 del 30.01.2019 di approvazione del piano triennale 2019/2021 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

VISTA la deliberazione della giunta municipale n. 62 del 12 aprile 2019 di approvazione del programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 e della connessa dotazione organica;

CONSIDERATE le previsioni dettate dal [CCNL 21 maggio 2018](#), che impongono in particolare a tutti gli enti di adeguare i propri regolamenti per la istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa alle previsioni dettate dalla novella contrattuale, con specifico riferimento in particolare alle prescrizioni dettate dagli artt. 13 e seguenti;

RICORDATO che tale adeguamento deve essere effettuato, sulla base delle previsioni contrattuali, entro il termine del 21 maggio 2019;

CONSIDERATE le previsioni dettate dal [D.Lgs. n. 267/2000](#);

CONSIDERATO che l'ente ha dato corso alla informazione preventiva con i soggetti sindacali sul conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa con comunicazione trasmessa in data 01.04.2019 ed in data 12.04.2019;

ASSUNTO che le procedure di confronto non sono state attivate per mancanza di richiesta da parte dei soggetti sindacali;

CONSIDERATO che la proposta di regolamento di cui all'oggetto è pienamente coerente con il modello organizzativo dell'ente;

ASSUNTO che con detto regolamento si vuole introdurre un meccanismo di differenziazione delle retribuzioni del personale titolare di posizione organizzativa ancorato, alla complessità ed all'ampiezza dell'incarico attribuito, nonché alla rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali che ne conseguono;

Visto il parere espresso dall'Organismo indipendente di valutazione con verbale n. 7 in data 19 aprile 2019 ai sensi dell'art. 7, c. 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, avente valore vincolante.

CONSIDERATO che il costo che ne deriva all'ente non intacca il principio del contenimento della spesa per il personale;

VALUTATO che gli oneri previsti dal regolamento sono pienamente coerenti con quelli previsti dal legislatore, ivi compresi i tetti alle risorse che possono essere destinate al salario accessorio, e dalla contrattazione nazionale e che gli stessi sono finanziati nel bilancio dell'ente e sono pienamente sostenibili sulla base della condizione finanziaria dell'amministrazione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità finanziaria della proposta di che trattasi,

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 74/2017;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Sentito il Segretario Generale.

CON VOTAZIONE unanime e favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare il regolamento sulla istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa il cui testo è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

Di dare atto che il sistema è coerente con le disposizioni in materia di performance individuale di cui all'art. 9, D.Lgs. n. 150/2009;

Successivamente la giunta comunale, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, a voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to Ing Francesco LUPOLI

f.to Dott.ssa Marcella CALIA

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

A) è stata trasmessa

in elenco ai Capigruppo consiliari con lettera prot. N. _____ del 13/05/2019

al Prefetto di Taranto con lettera prot. N. _____ del _____

B) è divenuta esecutiva il giorno 03/05/2019

perché dichiara immediatamente eseguibile

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

C) è stata pubblicata in data 13/05/2019 (N° 781 Registro Pubblicazioni) all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.pulsano.ta.it per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, Li 13/05/2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to Arcangelo Libera



COMUNE DI PULSANO
PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

**REGOLAMENTO SULLA
ISTITUZIONE, IL
CONFERIMENTO, LA
REVOCA E LA
GRADUAZIONE DEGLI
INCARICHI DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA**

Art. 1

Criteri per la istituzione delle posizioni organizzative

1. In applicazione delle previsioni di cui agli artt. 13 e seguenti del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono istituite posizioni organizzative di cui alle lettere a) e b) del comma 1 del citato articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#).

2. La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera a) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal sindaco.

3. La istituzione delle posizioni organizzative di cui alla citata lettera b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) è disposta per ognuna delle articolazioni organizzative di rilevanza primaria, intendendo come tali quelle in cui gli incarichi sono affidati direttamente dal sindaco, cui sono in aggiunta assegnati attraverso il piano delle performance o il piano degli obiettivi compiti qualificati come strategici per l'ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi, ovvero per la assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi.

4. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 13 del [CCNL 21 maggio 2018](#) sono di norma conferiti a dipendenti di categoria D. Essi possono essere conferiti a dipendenti di categoria C in via eccezionale solamente se si dimostra l'assenza di quella professionalità tra i dipendenti di categoria D e comunque il numero dei dipendenti di categoria C a cui sono contemporaneamente conferiti questi incarichi non può essere superiore ad 1. Tali incarichi durano al massimo per una volta, intendendo come tale la durata del mandato amministrativo del sindaco, senza possibilità di proroga o rinnovo alla scadenza. In deroga a questa limitazione, gli incarichi a dipendenti di categoria C possono essere prorogati solamente nelle more della indizione di un concorso per l'assunzione di un dipendente di categoria D per il profilo di cui l'ente è carente.

Art. 2

Istituzione delle posizioni organizzative

Nell'ente sono istituite numero 8 (otto) posizioni organizzative di cui alla lettera a) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, per la direzione dei seguenti settori:

- 1) Settore Comunicazione Pubblica e Istituzionale, URP, Personale, Sito Web, Pubblicazioni, Trasparenza;
- 2) Settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura;
- 3) Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Servizi Cimiteriali, Turismo;
- 4) Settore Segreteria, Contratti, Contenzioso, Attività Produttive, SUAP;
- 5) Settore Economico Finanziario;
- 6) Settore Servizi Sociali, Pubblica Istruzione;
- 7) Settore Servizi Demografici, Cultura, Sport e Spettacolo;
- 8) Settore Polizia Municipale, Ecologia, Igiene e Sanità

Art. 3

Durata delle posizioni organizzative

1. La durata degli incarichi di posizione organizzativa è pari alla durata del mandato del sindaco.

2. All'atto della elezione del nuovo sindaco gli incarichi di posizione organizzativa conferiti a dipendenti a tempo indeterminato dell'ente proseguono fino alla nomina del nuovo responsabile da parte del sindaco.

Art. 4

Il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco a dipendenti di categoria D, anche se assunti con contratto a tempo determinato, ivi compresi quelli assunti ex articolo 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 267/2000.
2. La individuazione di tali incarichi è effettuata dall'ente.

Art. 5

I criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti;
 - c) attitudini;
 - d) esperienza acquisita.
2. I fattori di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 1 devono essere valutati con riferimento soprattutto ai programmi da realizzare.
3. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.

Art. 6

Le procedure per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal sindaco con provvedimenti motivati in relazione ai criteri di cui al precedente articolo 5.
2. Essi possono essere rinnovati, con le stesse procedure previste per il conferimento di nuovi incarichi.

Art. 7

La revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa si concretizza attraverso la risoluzione del rapporto prima della scadenza ordinaria.
2. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza di una direttiva impartita dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento
3. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
4. La valutazione è negativa quando è inferiore a 51/100 ed una volta che sia stato effettuato l'eventuale contraddittorio richiesto dal dipendente.
5. La inosservanza deve riguardare una direttiva impartita dal sindaco, dalla giunta o dall'assessore di riferimento che abbia una natura di atto di indirizzo e non un contenuto immediatamente gestionale. Tale inosservanza deve essere attestata da parte del Segretario.

Art. 8

La procedura per la revoca degli incarichi di posizione organizzativa

1. Il sindaco, al maturare delle condizioni di cui al precedente articolo 7 che impongono la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, sentito il segretario, adotta il relativo provvedimento.

Art. 9

La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura, cioè quelli di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), CCNL 21 maggio 2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Complessità gestionale;
- b) Rilevanza, ivi compresa la responsabilità;
- c) Assegnazione di eventuali compiti

2. I criteri di cui al precedente comma 1 sono contenuti nella tabella 1 allegata al presente regolamento.

Art. 10

I fattori di graduazione

1. La complessità gestionale viene graduata attraverso i seguenti fattori:

a) Dimensione organizzativa (che si misura attraverso il numero dei dipendenti, ivi compresi quelli con contratti flessibili; la quantità di risorse finanziarie; il carattere ripetitivo o meno delle stesse; i gradi di copertura della dotazione organica; il numero ed il rilievo delle collaborazioni e di altri rapporti ; il numero di atti emanati);

b) Differenziazione delle attribuzioni (che si misura attraverso il grado di disomogeneità nei compiti assegnati);

c) Complessità delle relazioni (che si misura attraverso l'ampiezza e la responsabilità delle relazioni sia con gli altri uffici dell'ente, sia con gli amministratori, sia con altre PA; sia con gli utenti etc.);

d) Competenze professionali richieste (che si misura con la necessità di essere in possesso di specifiche competenze professionali ricavabili in primo luogo dai titoli di studio o da corsi specifici)

2. La rilevanza, ivi compresa la responsabilità, viene graduata attraverso i seguenti fattori:

a) importanza rispetto alle scelte programmatiche (che si misura con il rilievo degli incarichi svolti rispetto alle indicazioni contenute nel piano delle performance o degli obiettivi e nel bilancio di mandato);

b) gradi di responsabilità dirigenziale (che si misura con quella civile, penale, contabile che possono maturare a seguito delle attività svolte);

3. Assegnazione di eventuali compiti:

a) Tale criterio è misurato in base alla complessità degli ulteriori incarichi conferiti.

Art. 11

La procedura per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

1. L'organismo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative.

2. Tale graduazione è aggiornata di norma con cadenza triennale.

3. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da modifiche organizzative.

Art. 12

L'indennità di posizione

1. La misura della indennità di posizione è determinata sulla base del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli.

2. Vengono sommati tutti i punteggi risultanti dalle graduazioni delle posizioni organizzative; le somme messe a disposizione dall'ente per la indennità di posizione vengono divise per la somma dei punteggi risultanti dalle graduazioni delle singole posizioni organizzative. Tale risultato viene

moltiplicato per i singoli punteggi di graduazione, così da determinare la misura dell'indennità di posizione

Art. 13

Le relazioni sindacali

1. Il contenuto del presente regolamento sarà oggetto di informazione preventiva e, su esplicita richiesta dei soggetti sindacali, di confronto.

TABELLA 1

Criteria per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 60)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 30
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 10
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 10
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 15
ASSEGNAZIONE EVENTUALI COMPITI (fino a punti 10)	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10